

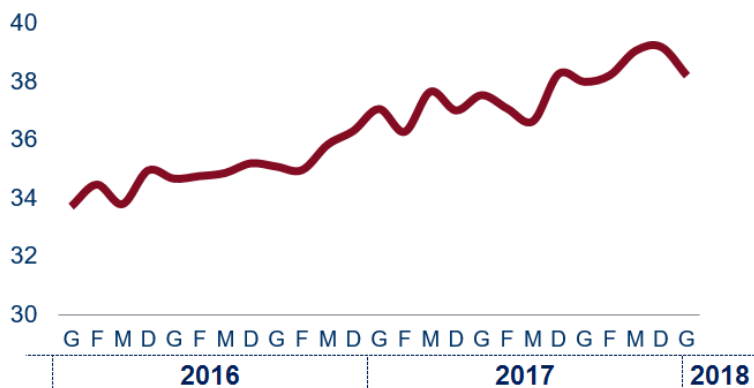
Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen 18 su gen 17

## Esportazioni italiane di beni

### nel Mondo

### Il trend

Dati mensili destagionalizzati in miliardi di euro

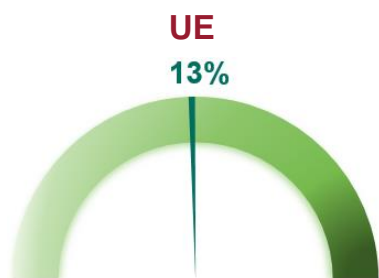


L'export italiano ha iniziato bene il 2018: **+9,5%**. L'aumento è però più contenuto (**+2,7%**) se si tiene conto delle differenze nei giorni lavorativi (uno in più nel gennaio 2018). Replicare la *performance* del 2017 sarà difficile, ma **le prospettive di crescita degli scambi globali per il 2018 sono incoraggianti (4-5%)** e, al netto di una brusca *escalation* protezionistica, il nostro export ne beneficerà.

### Il quadro congiunturale

Nel trimestre **novembre-gennaio** si è assistito a un aumento delle esportazioni italiane dell'**1,7%** in termini congiunturali. A **gennaio** invece, rispetto a dicembre, vi è stato un calo del **2,5%**.

### dentro e fuori l'UE



L'export nei **Paesi Ue** è avanzato del **13%** sostenuto dalle vendite nell'Est-Europa (**Polonia e Rep. Ceca** intorno al **20%**). Buon andamento anche nei mercati più tradizionali (**Francia, Germania, Spagna** e anche **UK**).

### nei Paesi

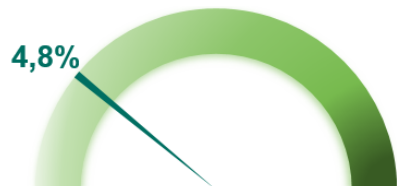


### Stati Uniti



La **Cina** continua a fare da traino per l'export *Made in Italy*: **+10,6%** nella fase di avvio del 2018 con **meccanica strumentale** e **abbigliamento** tra i settori più dinamici. In lieve flessione invece le esportazioni verso gli **Stati Uniti (-1,4%)**, sebbene vi siano settori in controtendenza, quali **alimentari, autoveicoli** e **farmaceutica**. Infine, **meccanica strumentale** e **metallurgia** hanno sostenuto le vendite in **Germania (+9,8%)**.

### Extra - UE



Le vendite nell'area **extra-Ue** hanno segnato un **+4,8%**. Ottima *performance* in **India (+19,6%)**; ancora in difficoltà invece la domanda dei Paesi **OPEC (-13,4%)**.

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen 18 su gen 17

## Esportazioni italiane di beni

### nelle principali industrie

### nei settori

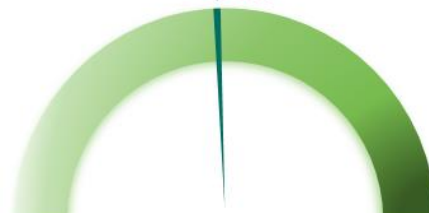
#### Beni di consumo

12,2%



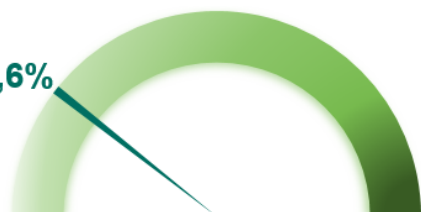
#### Alimentari e bevande

12,8%



#### Beni strumentali

4,6%



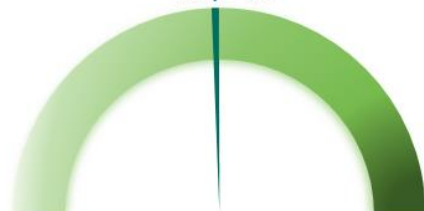
#### Farmaceutica

25,9%



#### Beni intermedi

13,0%



#### Metallurgia

17,1%



A livello di principali raggruppamenti, le esportazioni di **beni intermedi** e di **beni di consumo** hanno mostrato le dinamiche migliori (rispettivamente **+13%** e **+12,2%**). L'export di **beni strumentali** ha registrato invece un aumento più contenuto pari al **4,6%**.

Tra i **beni di consumo**, l'andamento dei **non durevoli** (**+12,2%**) e dei **durevoli** (**+12,1%**) è stato piuttosto omogeneo.

L'export di **alimentari e bevande** è cresciuto del **12,8%**: in evidenza **Spagna, Giappone, Turchia e Francia**.

Quest'ultima, insieme a **Svizzera e Stati Uniti**, ha trainato le esportazioni della **farmaceutica** (**+25,9%**); bene anche l'andamento nei **Paesi Asean**.

La **metallurgia** ha iniziato il nuovo anno con un **+17,1%** grazie all'aumento delle vendite in **Cina, India, Regno Unito e Spagna**.

Tra i migliori settori, a gennaio si segnalano anche **chimica** (**+14,4%**), **gomma e plastica** (**+11%**) e **mobili e gioielli** (**+13,4%**).

### La novità

A partire dai dati di gennaio 2018, gli indici dei volumi e dei valori medi unitari del commercio estero sono diffusi nella nuova base di riferimento 2015=100.